

■ Cedina  
 Via Circonvallazione, 11  
 ■ Telefono 0586/682721  
 ■ Fax 0586/682071

■ Numero verde 800010401  
 ■ Ag. fotografica Falorni/Silvi  
 ■ email cedina@iltirreno.it

## Terremoti e alluvioni, piano condiviso

Si chiama "Sicuriinsieme" e include i territori della Bassa Val di Cecina. Incontri pubblici per spiegare come comportarsi

di Elisa Pastore  
 ROSIGNANO

«Un piano chiaro e semplice da utilizzare. Che possa dare garanzie ai cittadini, ridurre i rischi e gestire eventi futuri di emergenza». Questo, in estrema sintesi e - riprendendo le parole del vice sindaco Daniele Donati - il futuro piano intercomunale di protezione civile dei Comuni di Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci. Uno strumento unico all'interno del quale sono però inserite tutte le caratteristiche dei singoli territori con i rispettivi piani come quello specifico per la diga di Santa Luce o il piano emergenza relativo alle attività della fabbrica Solvay. Uno strumento comunque, in verità, ancora in fase di bozza. Che risponde a domande come: cosa fare in caso di terremoto? O di alluvione? Presentato e discusso per la prima volta ieri pomeriggio durante la seconda commissione consultiva permanente dei quattro Comuni.

Elaborato da Anci Innovazione grazie al progetto "Sicuriinsieme", il piano di emergenza partecipativo della Bassa Val di Cecina" finanziato con 15mila euro dall'Autorità per la partecipazione della Regione Toscana. Motivo per cui fin dalle prossime settimane, oltre ad essere approfondito ed esaminato dai singoli Comuni, sarà oggetto di un vero e proprio processo partecipativo con le scuole del territorio e con i cittadini. «Di fatto, l'obiettivo - ha spiegato Federico Binaglia di Anci Innovazione - è quello di informare dettagliatamente sul nuovo piano di protezione civile intercomunale sia gli studenti delle scuole medie ed elementari che una rappresentanza della cittadinanza adulta durante quattro incontri pubblici (l'8 marzo a Bibbona, il 15 marzo a Castagneto, il 22 marzo a Cecina ed il 29 marzo alle Creste a Rosignano Solvay) ai quali seguirà la riunione finale del 21 aprile con tavoli di discussione che si terrà presso il ristorante la Buca del gatto



Un momento della commissione intercomunale sul piano di protezione civile

in località La Mazzanta». Un progetto, quindi, portato avanti da tecnici e da amministratori che punta però a rendere protagoniste le comunità delle frazioni nelle quali risiedono. Che individua, ad esempio, in caso di emergenza, le strutture idonee al ricovero della popolazione, le aree destinate alle tendopoli

e quelle per i mezzi di soccorso. I vari scenari di rischio, da quello idrogeologico a quello sismico, dal rischio trasporti al rischio industriale in ogni singolo territorio. Che affronta, inoltre, il tema della viabilità strategica in caso di eventi futuri di emergenza e che specifica sia le procedure da mettere in campo per gestire si-

tuazioni critiche che i vari organi di protezione civile. Tra questi, un unico centro situazioni, un centro operativo comunale specifico per ogni amministrazione, un centro intercomunale di supporto al lavoro dei quattro sindaci ed unità di crisi sia comunali che intercomunali. «Si tratta - ha concluso il vice sindaco Da-

niele Donati - di mettere in atto un lavoro di squadra per realizzare una dettagliata fotografia dell'attuale situazione di tutta la Bassa Val di Cecina. Un percorso già avviato da tempo che necessita di aggiornamenti che saranno inseriti grazie anche al percorso di partecipazione con la cittadinanza».

### ASSISTENZA

#### Al via il corso per soccorritore

È partito martedì scorso 7 febbraio, il corso per soccorritore di livello base ed avanzato organizzato dalla Pubblica Assistenza di Rosignano. I giorni e gli orari per le successive lezioni saranno il martedì e giovedì alle ore 20,45. Gli incontri si svolgeranno presso la sala conferenze della Pubblica Assistenza di Rosignano, nella nuova sede in via Pel di lupo 35 (ex colonia ebraica). Le lezioni programmate sono 18, alternate in teoriche e pratiche. Saranno tenute da esperti del settore Anpas: emergenza/urgenza sanitaria, medici, infermieri, ostetrica, psicologa, formatori sanitari Anpas e soccorritori collaboratori. L'ultima lezione è prevista per il giorno 4 aprile, mentre l'esame finale il giorno 20 aprile. Il corso è gratuito ed aperto a tutta la cittadinanza. A coloro che supereranno con esito positivo l'esame finale, verrà rilasciato l'attestato di "Soccorritore di livello base" o "Soccorritore di livello avanzato", in conformità con la Legge Regionale Toscana 25/2001 e succ. mod. e int. ".

## Carotaggi in piazza della Repubblica

Studi sul terreno per completare il progetto di innovazione urbana, come cambia la viabilità



Piazza della Repubblica

ROSIGNANO

A partire da questa mattina iniziano i lavori geognostici che interesseranno via Tripoli e piazza della Repubblica a Rosignano Solvay. Gli interventi, ad opera della ditta Gala Servizi Snc di San Gimignano Terme (Pisa), avranno la durata di due giorni. In pratica «si tratta di verifiche che verranno effettuate nel sottosuolo - spiega l'assessore Pietro Nocchi - collegate con il progetto di innovazione urbana. Un progetto che dovrà essere in-

viato all'interno del portico della Regione Toscana entro il prossimo 28 febbraio. Indagini geognostiche dunque, per una delle piazze centrali del paese che, dopo la chiusura del passaggio a livello da parte delle Ferrovie, è ridotta a rotatoria. «Studi necessari - dice Nocchi - perché su piazza della Repubblica verrà realizzata una loggia multifunzionale che potrà servire per ospitare spettacoli, mercatini e altre iniziative». Ma non solo. I fondi commerciali, attualmente presenti sulla piazzalato ferrovia di

proprietà del Comune, saranno abbattuti. Nello stesso tempo il progetto prevede la ricostruzione di una parte dei volumi su quei 120 metri quadrati disponibili tra la futura loggia e l'espansione a livello. «Gli attuali fondi commerciali verranno demoliti secondo la prescrizione delle Ferrovie - dice Nocchi - Gli spazi sono troppo vicini ai binari del treno. Il progetto però prevede la realizzazione di volumi accanto alla futura loggia». Altre aree, fondi, che potranno venire utilizzati anche per la vendita di

Alessandra Bernardeschi